

Le notizie che interessano alla gente

CentoperCento mensile di informazione - via Luigi Einaudi, 61 - 44047 Dosso (Fe) Editore Il Destriero Srl - Tiratura 7.500 copie **Anno X - n. 106 Agosto 2015**
Direttore Responsabile Mirco Gallerani mircogallerani@libero.it - Autorizzazione del Tribunale di Ferrara, n. 23 del 14/11/2006 Stampa Litografia BARALDI snc Cento - Chiuso in Tipografia il 25 agosto 2015

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

La gestione DAMIANO & C. ha accumulato sofferenze per oltre 270 milioni di Euro



Oltre il 60% sono di clienti recenti

IL 50% DELLA SOFFERENZA VIENE DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA DA CUI PROVIENE IL DIRETTORE GENERALE IVAN DAMIANO

(nella foto)

Nelle pagine interne un ampio e dettagliato servizio in esclusiva ai ns. Lettori

NEL PROSSIMO NUMERO IL RITORNO DI ANTONIO MORMORIO CACCIAFURBASTRI



NO PROBLEM

CENTRO ASSISTENZA

iPhone e Tablet



Digit@l Via XX Settembre, 33/3 - Cento - Tel. 051 903398

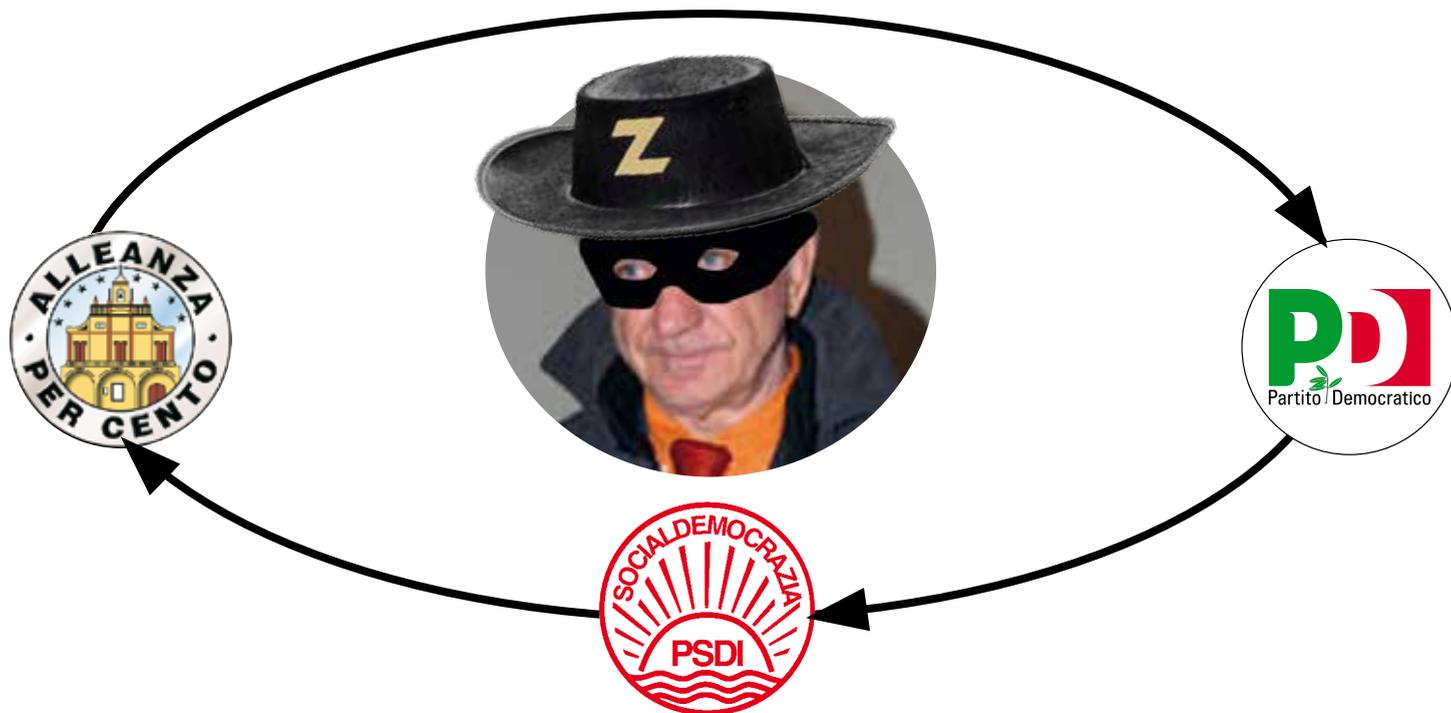
Le disAVVENTURE di VELASCO FORTINEZA EL ZORRO di MALAFITTO

LE DONNE DISCRIMINATE IN PARTECIPANZA

Se lo dice Marco Mattarelli non è vero !
Se lo scrive CENTOperCento è una bugia !
Se lo sostiene Mirco Gallerani è falso !

Ma se lo dico IO è vero !
Perché IO sono IO e gli altri non contano un ...azzo !
IO sono in Partecipanza da oltre 30 anni ed in Comune da più di 20;
IO sono consigliere di qua e di là, anzi,

IO sono Presidente di qua ed ero vice Presidente di là;
IO sono stato Presidente per ApC ed oggi lo sono per il PD.
IO sono stato PSDI, ApC, Margherita, PDS e PD.
IO sono stato un Bersaniano di ferro ed ora sono un Renzi d'acciaio.
IO sono stato amico di Fava e della Bregoli ma facevo l'occholino a Tuzet mentre andavo a braccetto con Accorsi.
IO sono una garanzia perché so come gira la giostra;
IO sono coerente perché so che il mondo è dei furbi !



ESTETICA - MASSAGGI - FITNESS - SAUNA - SOLARIUM


**Centro
Benessere**

TRATTAMENTO DIMAGRANTE!!

radiofrequenza + elettrolipolisi
+ **massaggio specifico** + **consigli alimentari**

8 SEDUTE **€312**
durata seduta 50 min.

3 TRATTAMENTI IN 1 !!!

**tornare in forma?!
ora è possibile!**

CENTO - VIA GENNARI, 119 - Tel. 051 6832210/ 3772554081 - AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO
info@centrobenesserecento.it - www.centrobenesserecento.it

L'IPOCRISIA DEL PD ed IL TRASFORMISMO di VASCO FORTINI

Il male peggiore che un individuo ed una forza politica può assumere su di se è l'ipocrisia.

L'ipocrisia è una simulazione di buoni sentimenti, di buone qualità e di buone intenzioni.

L'ipocrita è dunque un ingannatore che maschera con buoni sentimenti un agire che ha fini diversi da quelli che vorrebbe fare apparire.

Il 23 giugno scorso il Consiglio comunale di Cento ha discusso un Ordine del giorno con oggetto "RISPETTO DELLA DIGNITA' E DEI DIRITTI DELLE DONNE CENTESI NELLA PARTECIPANZA AGRARIA DI CENTO".

L'OdG era stato presentato dal Consigliere comunale **Mattarelli** il 7 maggio 2015, ma in violazione al regolamento (art.49) per il funzionamento del Consiglio non era stato posto in discussione nelle due precedenti sedute.

Vasco Fortini, che è il Presidente del Consiglio comunale ma era anche il Vicepresidente della Partecipanza Agraria di Cento, ha giustificato tale decisione (il rinvio) perché il 24 maggio si erano tenute le elezioni in Partecipanza.

Elezioni nelle quali lui stesso era candidato e in cui ha subito una sonora sconfitta, perdendo la maggioranza e la poltrona di Vicepresidente.

La giustificazione che Fortini ha portato (sostenuta dal sindaco Lodi e dal capogruppo PD, Marcella Cariani) è che l'OdG era strumentale alle elezioni in Partecipanza.

Strumentale in che senso ed a sfavore di chi, ci si chiederà, perché una lista che avversava il governo di cui faceva parte Vasco Fortini aveva esplicitamente nel proprio programma "l'uguaglianza tra uomini e donne", mentre quella di Vasco Fortini no.

Il capolavoro arriva al momento della votazione.

Il sindaco, Vasco Fortini e sette consiglieri del PD si astengono, per un totale di nove astenuti, mentre cinque consiglieri (Mattarelli, Magagna, Pareschi, Corvini, Galuppi) votano a favore.

L'OdG è approvato a maggioranza relativa: 5 FAVOREVOLI, 9 ASTENUTI, 0 CONTRARI.

Colpo di scena: l'OdG è respinto, così decide il Presidente del consiglio, Vasco Fortini, tra le proteste dei consiglieri favorevoli e l'imbarazzo di Mauro Zuntini che funge da segretario.

Chi non teme vergogna ma vorrebbe salvare la faccia, ci mette quella di Marcella Cariani, così il 26 giugno 2015 il capogruppo PD protocolla (prot.30356) un "ORDINE DEL GIORNO PER LA CONTEMPERAZIONE DELLA STORIA E DELLE TRADIZIONI CON LA TUTELA DI GENERE IN PARTECIPANZA AGRARIA PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CARIANI".

E' la faccia giusta di una donna di sinistra, che risiede a Reno Centese e porta uno dei cognomi della Partecipanza Agraria centese; su di lei si può obbiettare solo che è un po' lenta perché ha impiegato alcuni decenni dalla maggiore età per capire che le donne in quell'Ente non contano.

L'OdG dice sostanzialmente le stesse cose di quello precedentemente presentato da

Mattarelli, seppure con linguaggio politichese DEM, ossia che le donne in Partecipanza devono avere gli stessi diritti degli uomini.

Questa volta, poiché lo dicono loro, è giusto: il sacramento per essere valido viene proposto dalla chiesa consacrata e distribuito dalle mani di un autentico ministro del culto.

Sindaco, Vasco Fortini e l'intero gruppo PD votano a favore e si approva quello che detto da altri era stato respinto.

Ora apriamo alcune considerazioni sui diritti delle donne in Partecipanza e quale reale interesse abbiano destato nel Sindaco Lodi, in Vasco Fortini, nella loro maggioranza e nel PD, prima che il bambino dispettoso (Marco Mattarelli) gridasse "il re è nudo" mentre il coro degli ipocriti tesseva gli elogi adulanti degli abiti che indossava.

Il sindaco di Cento, **Piero Lodi**, aveva ricevuto in data 20 novembre 2014 un esposto, a mezzo raccomandata n.12734437114 - 9 del 17/11/2014, nel quale si chiedeva un intervento "per sanare la situazione di incostituzionalità nei confronti della donna, che l'organo di governo della Partecipanza Agraria di Cento (vicepresidente **Vasco Fortini**) non ha alcuna intenzione di sanare".

Il Capogruppo del Partito Democratico, **Marcella Cariani**, aveva ricevuto in data 01 dicembre 2014, protocollo generale del comune di Cento n.0056473, "la richiesta di presentazione di un ordine del giorno per il rispetto della dignità delle donne centesi nella Partecipanza Agraria di Cento".

La stessa richiesta, con allegata la proposta di Odg, era stata inviata all'Assessore alle pari opportunità, **Maria Rolfini**, al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale.

Nessuno si è mosso e neppure ha ritenuto di dare cortese cenno di riscontro alla richiesta.

Vasco Fortini, che siede in Partecipanza da 30 anni, ha avuto il coraggio di sostenere, in consiglio comunale, che da sempre avrebbe voluto la parità per le donne ma altri hanno impedito questo proposito.

Non basta, ha indicato come gli oppositori alla realizzazione dell'uguaglianza siano proprio coloro che invece oggi, dopo averlo messo in minoranza, si apprestano a realizzarla.

Sulla lealtà verso la verità e le regole di Vasco Fortini, ci dobbiamo soffermare anche sulla doppia posizione che occupa (Comune e Partecipanza).

Sono agli atti della Partecipanza due pareri legali riguardo la sua doppia posizione. Egli è candidabile ed eleggibile come Consigliere in Partecipanza pur essendo anche Consigliere comunale e Presidente del consiglio, ma deve sanare l'incompatibilità del doppio ruolo astenendosi (non partecipazione) da ogni atto che in Partecipanza riguarda il Comune ed in Comune da ogni atto che riguarda la Partecipanza. Cosa che non accade e non accade con evidenza sotto agli occhi di tutti.

Infatti, trattando il Consiglio comunale OdG riguardanti la Partecipanza, avrebbe dovuto cedere la presidenza al Vicepresidente ed astenersi dal partecipare al voto.

Il Grillo Sincero

AndroBath
Fluid Running System

- Aiuta a superare il problema della ritrazione del pene.
- Avere un pene più forte!
- Contrasta l'insorgenza della disfunzione erettile.
- Aiuta a raddrizzare il pene curvo (malattia di La Peyronie).
- Aumenta la resistenza sessuale.
- Aumenta le dimensioni del pene.
- Aumenta la tua autostima.
- Senza l'ausilio di pillole o farmaci.



www.itrasgressivi.it

Cento (FE) - Via Alcide De Gasperi n°20
(dietro parco Pandurera) - Tel. 051.6830083



Il negozio è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 19:30, sabato orario continuato dalle 10:00 alle 19:30
Domenica chiuso.

Se non riesci a venire in negozio negli orari indicati riceviamo su appuntamento nella pausa pranzo o alla sera fino alle ore 22.00.

Avrai a completa disposizione il personale per poterti spiegare e consigliare i tanti prodotti presenti nel punto vendita.

Telefona o passa in negozio a prenotare la tua visita in modo riservato

Sexy Shop Boutique "I Trasgressivi"

MATTARELLI INTERROGA LODI

RAPPORTO COMUNE DI CENTO COOPERATIVA CAMELOT

PREMESSA.

La società cooperativa CAMELOT c.f. 01473160388 ha collaborato con il comune di Cento in diversi ambiti sociali. Presenta un bilancio con i seguenti dati più significativi:

Ricavi € 4.988.951, depositi bancari € 413.269, patrimonio netto € 682.297, dipendenti 164. Nel 2014 ha operato in cinque centri di attività fra cui i "richiedenti asilo". Nell'ambito dei servizi svolto per i "rifugiati politici" nel 2011 ha costituito un fondo oneri per rischio di impresa che al 31-12-2014 assomma a € 661.136.

Una parte consistente dei ricavi deriva dalle seguenti voci:

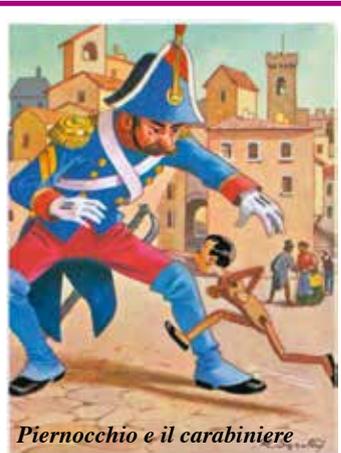
Accoglienza rifugiati € 1.199.136, emergenza profughi € 584.966 per un totale di € 1.784.102. Perciò il 35% del fatturato deriva dalla accoglienza/emergenza rifugiati e profughi.

DATO CHE.

La collaborazione fra la CAMELOT e il comune di Cento è intensa e consolidata, registrata in decine di delibere di giunta reperibili e verificabili.

SI CHIEDE.

- A) a quanto ammonta il fatturato di Camelot proveniente dagli appalti del comune di Cento ;
 B) quanto di questo fatturato è connesso con i servizi di accoglienza/emergenza rifugiati e profughi;
 C) da dove vengono i fondi e chi li gestisce direttamente e/ o indirettamente.
 D) quanto sarà il valore economico per il 2015 degli appalti assegnati a Camelot .



Piernocchio e il carabiniere

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE, VIA CAMPAGNOLI

PREMESSA.

Con l'approvazione definitiva del piano della ricostruzione da parte della maggioranza consigliere avvenuta il 29/7/2015 si è completato il percorso giuridico formale.

VERIFICATO

Che il piano in oggetto è uno strumento urbanistico a tutti gli effetti e che consente di adottare nuovi interventi urbanistici ai sensi della legge regionale n. 16 del 2012. In Via Campagnoli esiste il complesso definito dei "due cinema", quale sede storica dei vecchi cinema, dove generazioni di centesi hanno trascorso il loro tempo libero. Da ricerche effettuate l'area in cui insiste il complesso di cui sopra appartiene alla società "WEL-MAN GRIMALDI S.R.L." CF. 00916460389, i cui soci sono Fava Gianni e Grimaldi Cristina al 50% cadauno. Considerato che il piano della ricostruzione fortemente voluto da questa amministrazione, prevede in quella zona della città un nuovo complesso commerciale - terziario - residenziale con una superficie di alcune migliaia di mq e pare con gallerie commerciali di collegamento con la via Cremonino.

SI CHIEDE.

- Se il progetto particolareggiato è già pronto.
 Se si ritiene questo ulteriore importante intervento di appesantimento urbano del centro storico sia compatibile con una città sempre meno dotata di verde pubblico.
 In quanto tempo il progetto sarà realizzato o realizzabile.
 Se il progetto di cui sopra è coerente con il "piano di recupero del centro storico" che questa amministrazione ha presentato di recente al consiglio comunale.

STAZIONE DEI CARABINIERI DI RENAZZO

PREMESSA.

Su segnalazione di diversi cittadini di Renazzo abbiamo appreso che la storica stazione dei Carabinieri sita in centro storico è in corso di "ampliamento / trasformazione /rinnovamento". Da sopralluogo sul cantiere emerge che:

Il proprietario risulta essere la società "immobiliare San cristoforo SRL".

Il committente risulta essere il Sig. Pivetti Gianluca, il progettista risulta essere L'Arch. Garimberti Sandra. La fine lavori prevista a 90 giorni dal 23/2/2015, data di inizio lavori.

VERIFICATO

La società immobiliare San Cristoforo, dichiarata proproetaria della stazione dei carabinieri risulta composta da due soci, a loro volta società e cioè la Holding Pivetti SPA per il 90% e la Raveda società semplice di Pivetti Alberto & C per il restante 10%. Da ulteriori ricerche effettuate in C.C.I.A.A. Risulta che il Sig. Pivetti Alberto è socio oltre che delle storiche società di famiglia anche della società "Immobiliare Italiana Finanziaria SRL" CF 03718070638 con sede in Napoli Via Portanova 11 con una quota del 12,5%. Gli altri soci della società sono i signori Casillo Pasquale, Casillo Angelo, Casillo Aniello. Tale società ha come scopo la compravendita di immobili urbani e rustici su tutto il territorio nazionale. I lavori non sono ancora terminati e la cittadinanza, già preoccupata per la mancanza della stazione da mesi, vocifera sull'attuale appalto di ristrutturazione affidato alla società della famiglia Pivetti e sugli eventuali risvolti sulla comunità.

SI CHIEDE.

- Quando è previsto il ritorno nella storica stazione dei carabinieri del reparto a tutela della cittadinanza della frazione.
 Quali trasformazioni subirà ai fini della sicurezza dei cittadini stessi.
 Se esistono accordi fra il comune e il privato esecutore (Fam. Pivetti) in merito a tale progetto di "ampliamento - trasformazione - rinnovamento" e se esso comporta costi per la collettività.

LE FAMIGLIE BENEMERITE E L'ARMA BENEMERITA

La risposta del sindaco Lodi, apparsa sul sito del Comune ancor prima di essere consegnata all'interpellante, mostra almeno due anomalie rispetto ai suoi precedenti comportamenti:

A) Risponde tamburo battente nel giro di poche ore (in pieno periodo feriale estivo e solo a quell'interpellanza e non ad altre presentate nello stesso momento) quando solitamente impiega mesi per dare risposte, tant'è che in passato il consigliere Mattarelli ha dovuto ricorrere all'intervento del Prefetto e solo grazie al suo patrocinio il sindaco Lodi ha poi fornito scarse ed incomplete risposte;

B) La risposta parte dall'elogio dell'Arma per una vicenda di ben poco conto, il furto di una collanina d'oro di cui si sono identificati i responsabili, quando per vicende di maggiore rilevanza e pericolosità, si è ben guardato dall'elogiare i Carabinieri, ma forse non aveva tempo e questa volta lo ha trovato.

Ora viene da chiedersi del perché delle anomalie che non sono frutto della casualità ma della volontà di elogiare la Famiglia Pivetti, che viene presentata come una Famiglia di benefattori per l'intera collettività.

L'adulatore dice che il bambino è bello, anche se di lui nulla interessa, ma è alla mamma che si vuole rivolgere il complimento per giungere nelle sue grazie.

Poi, il maldestro adulatore arriva nell'elogio a commettere detrazione. Infatti, Lodi dice: "L'immobile oggi è di proprietà della famiglia Pivetti che, preoccupata della possibile chiusura del presidio militare, ha deciso di acquistare la stazione per sottoporla alla necessaria messa a norma per poi metterla a disposizione in comodato gratuito all'Arma".

Ed ancora: "una soluzione positiva per Renazzo che oggi può riposare sulla certezza che la presenza dell'Arma in paese è stata assicurata per gli anni a venire".

Da dove nasce la notizia che determina la preoccupazione della possibile chiusura della Stazione dei Carabinieri ?.

Non certamente dal Comando dell'Arma ed allora perché questa fantasiosa ricostruzione ?.

Pivetti effettua la messa a norma dell'edificio e lo dona in comodato gratuito, e qui siamo noi che ci preoccupiamo: i Carabinieri non hanno più fondi e non hanno neppure gli stanziamenti per pagare l'affitto delle loro caserme?.

Il sindaco continua a lodare Pivetti aggiungendo: "Siamo invece di fronte ad una dimostrazione di attaccamento al Paese da parte della famiglia che a poca distanza dalla Stazione ha anche la propria principale azienda".

Già, la stessa azienda costruita davanti alle scuole, con enorme disagio per la collettività e per la pericolosità degli accessi, così che sono state le scuole a modificare l'ingresso principale e non certamente la famiglia Pivetti a modificare l'accesso al mulino.

La stessa famiglia che ha costruito enormi silos di stoccaggio per cereali ottenendo dal comune il pagamento di onori urbanistici risibili al cospetto dell'importanza dell'opera. L'accesso ai silos, con transito di mezzi veramente pesanti, è su di una stretta strada che poggia su di un fondo inadeguato ed in prossimità di un ponte la cui portata è carente e fonte di divieti. Non mi pare in questo ci siano particolari motivi che denotino un amorevole attaccamento al paese ma certamente una capacità imprenditoriale per ottenere il massimo del risultato economico con il minimo della spesa.

Poi, l'ultima volta che il sindaco ha parlato di comodato gratuito (vedi Casa Pannini) è accaduto che arrivasse la sua volontà di acquistare il regalo ed a prezzi oltre il valore di mercato.

REPLICA ALLE ACCUSE DIFFAMATORIE DEL SINDACO, DEL PD E DELLA ROLFINI

Il 29/7/2015 sono volontariamente mancato al consiglio comunale. I colleghi della minoranza hanno condiviso questa scelta, se pur in modo diverso. La maggioranza ha voluto dipingermi come un irresponsabile assenteista, in realtà i cittadini sanno benissimo che non è così, non sono mai mancato se non per protesta questa unica volta. Non vado in vacanza, non lavoro più stabilmente perciò non ho più vincoli di date e tempi. Tant'è vero che in agosto ho presentato ben 3 interrogazioni e convocato la commissione bilancio il 17/8 per il giorno 26/8 al fine di approfondire gli argomenti tanto superficialmente approvati dal consiglio del 29/7. Quindi, dopo una analisi dei comunicati emessi dal sindaco, dalla sua maggioranza, dalla assessore ROLFINI, in merito a quanto da Loro detto, preciso quanto segue:

A) bilancio 2015 città di CENTO.

A pag. 4 e 6 di 162 della relazione sull'assestamento di bilancio si legge "l'ammontare delle risorse finanziarie prevedibilmente a disposizione di questo comune per l'anno 2015 risultano inferiori al 2014". A pag 6 "si conferma per l'esercizio 2016 la necessità di rivedere le politiche fiscali al fine di allineare le previsioni di entrata a garanzia del pareggio"

Il risultato di amministrazione dopo il riaccertamento dei residui attivi e passivi passa a 11.890.862 € ma le tasse non calano, ANZI;

B) il progetto di scissione della CMV.

Deliberato dopo mesi di studio a parte degli amministratori il 29/6/2015 è stato presentato il 24/7 con la pretesa di discuterlo il 27/7 in un'ora di commissione bilancio!, evidenzia una valutazione economica della società effettuata sulla base del "valore effettivo" di 15.905.000 € (quindici milioni e Novecento cinque Mila euro), la quota della città di Cento, pari al 83% varrebbe perciò 13.228.188 €. Siamo sicuri che la scelta effettuata sia la migliore per i cittadini? E chi avrebbe pagato tale valore? Sembra tanto una scelta obbligata più che un disegno strategico - politico della amministrazione Lodi;

C) piano della ricostruzione.

Una revisione del PRG vigente per accontentare i soliti proprietari ed una nuova colata di cemento in via del Pioppo, via dei Tigli, via Santa Liberata, con la previsione di nuovi insediamenti residenziali, un nuovo centro commerciale in zona dei due cinema, un piccolissimo ed insufficiente incremento del verde (che non rispetta la legge regionale in materia che all'art 17 del regolamento attuativo prevede almeno 50mq/abitante), una visione "vecchia" della programmazione territoriale, per finire i 700mila € spesi dalla amministrazione precedente per il PSC quasi completamente gettati al vento;

D) i nuovi regolamenti dei servizi scolastici.

La ROLFINI si gongola per ciò che sarebbe stato normale da anni, ovvero pagare solo quello che utilizzi! Ciò viene sbandierato come una grande innovazione e una riduzione dei costi per le famiglie. Con il nuovo ISEE avranno maggiori vantaggi le famiglie di stranieri che hanno i valori più bassi. Si omette di dire che il costo del trasporto scolastico sopporta l'onore aggiuntivo del trasporto alla nuova scuola di Corporeno e che la copertura di questi servizi non va oltre il 28 - 30% che significa che la collettività sopporta il restante 70%;

E) ente fiera e territorio.

Dopo la fallimentare nomina in pompa magna del primo cda costretto alla decadenza dalle osservazioni della ANAC, non rileviamo ancora il primo bilancio semestrale ma intanto aggiungiamo quei 45mila € che erano necessari fin dalla costituzione, come dissi in consiglio comunale all'epoca. Un altro baraccone.

E per finire un paio di domande al PD.

Se il PARTITO DEMOCRATICO è così sicuro dell'operato del sindaco LODI, perché i giornali parlano con sempre più insistenza di un suo concorrente dello stesso partito, già sindaco di San Giovanni? Che strani disegni si preparano per i martoriati cittadini CENTESI? Che strana maggioranza si propone in alternativa alla già strana maggioranza PD - SEL attuale?

Marco Mattarelli

ATTENZIONE OCCORRE UNA RICHIESTA SPECIFICA LE FURBATE DI HERA

Dal novembre 2014 i dirigenti Hera si sono inventati una voce specificatamente inserita nelle bollette per prelevare soldi dalle tasche degli utenti.

In gran silenzio, senza dare alcuna informazione ma soprattutto senza raccogliere alcuna autorizzazione dagli ignari utenti, hanno inserito la voce "QUOTA ADESIONE FONDO FUGHE".

La quota non è di poco conto perché supera il 10% dell'importo della intera bolletta.

Il metodo si fonda sul silenzio assenso ma confida nell'efficacia della disattenzione e sulla sudditanza dell'utente verso il grande operatore.

La bolletta acqua Hera è costituita da varie voci, composte a loro volta da varie sottovoci, ed occorre molta buona volontà per capire come si arriva alla composizione dell'importo richiesto.

Il dato statistico è che nelle bollette acqua il costo del prezioso liquido costituisce il 60% dell'importo, mentre il rimanente 40% è costituito da spese accessorie dovute a manovre burocratiche ed IVA su tutto, anche sulla voce "ATERSIR" che altro non indica che una modalità di gestione quale l'accorpamento di enti territoriali.

Siamo di fronte alla "tosatura" dell'utente che da brava capra ignorante si deve convincere che viene tosato per il suo bene e non certamente per il profitto del "buon pastore".

L'inserimento della voce "QUOTA ADESIONE FONDO FUGHE" supera ogni forma consentita dalla legge e dal crime burocratico, così gli scaltri dirigenti hanno posto in essere la formula del silenzio assenso che impone l'attivo diniego dell'utente, quando questo se ne avvede ed ha la consapevolezza che è un suo diritto recedere.

Abbiamo chiamato il Call center Hera al n. 199 199 500 (per chi chiama dal cellulare a pagamento mentre il numero verde gratuito 800 999 500 è attivo solo dal telefono fisso).

Una seccata operatrice, che ha giudicato le nostre richieste di chiarimento come

polemiche, ha dovuto ammettere che la "QUOTA ADESIONE FONDO FUGHE" non era dovuta se non per volontaria adesione e tale adesione poteva essere revocata interrompendo il silenzio assenso, ma per fare ciò dovevamo fare una richiesta scritta indirizzata a rinunciafondofughe@gruppohera.it.

E' chiaro che solo "un fesso" può volontariamente pagare qualcosa da cui non trarrà alcun beneficio, perché le fughe di acqua prima del contatore non possono essere certamente addebitate all'utente e quelle dopo il contatore sono addebitate come consumo.

Inoltre, il pagamento per la fughe è certo (se non disdettato) mentre la fuga, per la rottura delle tubazioni, è una remota possibilità.

Resta comunque una modalità di esazione furbesca e quantificata in una percentuale elevatissima.

Così si sono parati il culo predisponendo un indirizzo e-mail ad hoc ma di cui nessuno conosce l'esistenza.

Ora che abbiamo scoperto il segreto diamo il breve testo della disdetta di addebito da inviare all'indirizzo e-mail rinunciafondofughe@gruppohera.it:

Lo scrivente ... (Nome e cognome dell'intestatario della bolletta ed indirizzo);

Codice cliente ... (Si trova sotto la dicitura Servizi intestati a ... in pag.1);

CHIEDE

che dalla propria bolletta venga stornata la voce "QUOTA ADESIONE FONDO FUGHE";

CHIEDE

che vengano restituiti gli importi fatturati e pagati sotto la menzionata voce in quanto arbitrariamente inseriti senza alcun esplicito consenso nelle bollette Codice cliente ... (come sopra).

Mirco Gallerani

Cantina Balboni VINI

L'enoteca



Gli Spusi

Via Ferrarese, 98
CENTO (FE)

TEL.
051.903641

IDEE REGALO

Per ulteriori informazioni, foto e aggiornamenti segui il link Enoteca Balboni

Aperitivo in Enoteca
tutti i giorni dalle 17,00
Degustazione Vini
e Prodotti Tipici



CASSA DI RISPARMIO

ANALISI ANDAMENTO SOFFERENZE



Ivan Damiano

L'analisi dettagliata delle sofferenze deliberate dall'1 gennaio 2003 fino al 30 giugno 2013, cioè nell'arco degli ultimi dieci anni e sei mesi, evidenzia che si tratta, complessivamente, di **2.291 posizioni per un controvalore di euro 272,7 milioni di crediti**.

Si evidenzia ingressi a sofferenze per 96,7 milioni di euro riferiti al quinquennio iniziale del periodo osservato, cioè dal 2003 al 2007, mentre successivamente gli ingressi a sofferenza sono stati di 176 milioni di euro, con un incremento del 181%.

L'analisi è stata effettuata prendendo in considerazione una serie di informazioni relative ai clienti passati a sofferenza, utilizzate come dimensioni di analisi al fine di segmentare il fenomeno e individuare trend storici o altri elementi significativi per la comprensione.

Questi i driver di analisi:

1. PER CLASSE DI RATING: gli importi passati a sofferenza sono suddivisi per anno e per classe di rating rilevata circa un anno prima del passaggio.

LE SOFFERENZE PRODOTTE DAL 2003 al giugno 2013 sono 272,7 MILIONI DI EURO

Nel corso degli anni, soprattutto a partire dal 2009, si riscontra una provenienza crescente delle sofferenze dalle classi peggiori (CCC e CC) e dalle categorie di inadempimento persistente e incaglio;

2. PER FILIALE: gli importi passati a sofferenza sono suddivisi per anno e per filiale originaria dei rapporti; la stessa analisi viene anche presentata in termini di rapporto fra i flussi di passaggio a sofferenza e gli impieghi medi della filiale, per verificare l'incidenza dei flussi di default rispetto al portafoglio dei crediti in bonis; nell'arco temporale oggetto di analisi tale incidenza è risultata in tendenziale aumento e, soprattutto negli ultimi tre anni, è aumentata anche la dispersione della performance fra filiali;

3. PER MACRO-SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA: gli importi

passati a sofferenza sono suddivisi per anno e per macro-settore. Le società non finanziarie restano il macro-settore di gran lunga prevalente (75,8% degli importi e 34,4% del numero di controparti), anche se si è riscontrato **negli ultimi tre anni un incremento dell'incidenza delle famiglie** consumatrici e produttrici, che rappresentano il 23,5% degli importi e il 64,9% del numero delle controparti passate a sofferenza.

Scendendo a livello di settore di attività economica (SAE), le imprese produttive restano il SAE di gran lunga prevalente (66,9% degli importi e 24,3% del numero di controparti); l'incidenza delle famiglie consumatrici è cresciuta fino al 12,9% degli importi ed essendo molto frazionati rappresenta ben il

LE SOFFERENZE SONO PRODOTTE PER IL 38% DA CLIENTI STORICI e IL 62% SONO RECENTI

41,7% del numero delle posizioni;

4. PER MACRO-BRANCA DI ATTIVITA' ECONOMICA: la stessa analisi è stata effettuata incrociando l'anno di passaggio a sofferenze e la macro-branca. Il confronto mostra che le branche con la maggiore incidenza in termini di importi, nell'arco dei dieci anni e mezzo, sono state:

Altri servizi destinabili alla vendita (comprendente le immobiliari) con il 29,3%;

ALLA PROVINCIA DI BOLOGNA SONO ATTRIBUITE LA META' DELLE SOFFERENZE, ovvero circa 136 MILIONI DI EURO

Edilizia e opere pubbliche con il 21,8%;

Servizi del commercio con il 13,6%.

Nel triennio 2010-2012, sul dato cumulato dell'Edilizia assieme alle Immobiliari si è riscontrato un incremento costante che è culminato nel 72,4% del primo semestre 2013;

5. PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA: l'analisi per RAE confer-



Sacro Rifugio degli Artisti

Giorno di chiusura **LUNEDI**

DOSSO (FE) - Strada Statale n. 365
Tel. 0532 848479 - www.rifugiodegliartisti.it

Il Museo dell'Oltre Arte, Storia e follia...

Il mio mondo è un museo, il museo dell'oltre, il museo dell'essenza, delle memorie, degli oggetti, degli arredi e dei dipinti che raccontano la storia di vite, situazioni, momenti passati e molto prossimi al loro ritorno.

La misticità è l'anima di questo luogo, bene e male, sacro e profano, si fondono in un'armonia di contrasti che rendono ancor più viva la persona che cercherà di viverli con la trasparenza e la purezza dell'adulto e del bambino che c'è dentro in ognuno di noi.



dai nostri campi sulla vostra tavola!

AZIENDA AGRICOLA "GUADORA"

di Pierluigi Taddia

Via Statale, 155 - Corporeno

di fronte alle vecchie scuole

ARMIO DI CENTO ENZE DEGLI ULTIMI DIECI ANNI

ma quanto evidenziato a livello di macro-banca. L'analisi di dettaglio della branca "Altri servizi destinabili alla vendita" mostra come il RAE, al quale appartengono le società immobiliari, vi incida per il 70,6% degli importi medi del periodo osservato (99,2% nel primo semestre 2013);

6. PER ANNI TRASCORSI DALL'ACCENSIONE DEL PRIMO RAPPORTO: questa analisi è volta a verificare la qualità della fase istruttoria del credito in quanto mette in evidenza da quanti anni i clienti passati a sofferenza intrattengono rapporti con la Cassa.

**IL DIRETTORE DAMIANO PROVIENE DA BOLOGNA
ed E' STATO ASSUNTO NEL 2003
DAL PRESIDENTE PIVETTI**

Complessivamente il 38,6% delle sofferenze degli ultimi dieci anni è derivato da clienti "storici" cioè con anzianità superiore a 7 anni.

Ne consegue che il **61,4% delle sofferenze deriva da clienti di recente acquisizione.**

Nel corso degli ultimi anni si è notevolmente attutito il fenomeno dei repentini passaggi a sofferenza di clienti nuovi (che aveva mostrato un picco negli anni 2007 e 2008), confermando il miglioramento nel presidio delle fasi inerenti alla concessione del credito e alla necessità di rafforzare quelle di monitoraggio e controllo;

7. PER SEGMENTO DI CLIENTELA: gli importi passati a sofferenza sono suddivisi per Anno e per segmento commerciale.

IN TERMINI DI IMPORTI l'85% è riferito ad imprese, si evidenzia che

**IL 4% DEI CLIENTI IN SOFFERENZA HA DETERMINATO
IL 56% DI TUTTO L'IMPORTO A RISCHIO**

il 31,8% delle sofferenze deriva da clienti classificati come Small Business seguito dal segmento Corporate col 30,1%; anche in questa analisi si evidenzia il crescente avvenuto dal 2010 ad oggi con un picco per i due segmenti appena citati dell'85,7% negli ultimi 18 mesi.

Analizzando invece i flussi a sofferenza:

IN TERMINI DI NUMEROSITA', si evidenzia che il 45,5% è riferito a privati e il 54,5% ad imprese; il dato delle imprese è distribuito fra i tre segmenti in modo omogeneo sul dato medio, mentre nel 2012 si evidenzia un deciso

aumento del contributo del segmento corporate col 61,25%;

8. PER PROVINCIA E SCAGLIONI DI IMPORTO: gli importi passati a sofferenza sono suddivisi per anno, per provincia di appartenenza della filiale e per scaglioni di importo.

I cluster più numerosi sono quelli della fascia **da zero a 500 mila euro col 95,4% delle posizioni che in termini di importi rappresentano il 43,6%**, mentre le posizioni superiori ai 500 mila euro rappresentano il **56,4% degli importi ed il 4,6% del numero delle posizioni.**

Inoltre, analizzando la distribuzione geografica, alla provincia di **Bologna** fa capo esattamente la metà delle sofferenze complessive, con **incidenza doppia rispetto alle province di Ferrara e Modena.**

L'analisi delle **49 posizioni superiori ad un milione** mostra che negli anni dal 2009 al 2011 non si era verificato alcun passaggio a sofferenza superiore a 2,5 milioni, nel 2012 tale trend positivo si è interrotto con 5 nuovi ingressi per complessivi 21,58 milioni di euro, dato purtroppo reiterati con altre 5 posizioni per complessivi 14,98 milioni nel primo semestre 2013 (totale delle **10 posizioni, 36,56 milioni di euro**). Complessivamente, queste posizioni – in parte già chiuse- rappresentano il 42,5% del totale in termini di importi (sulle 49 posizioni superiori a 2,5 milioni di euro).

**CREDITI DI DUBBIO INCASSO 257 milioni di euro
PATRIMONIO DELLA BANCA 199 milioni di euro
DIFFERENZA – 58 milioni di euro !**

CONSIDERAZIONI FINALI

Concludiamo ribadendo che dalle analisi si possono trarre alcune considerazioni ed **elementi di valutazione**, che coordinati con la lettura del bilancio al **31.12.2014**, possono aiutare a comprendere il reale stato di salute della Caricento SPA.

Tali considerazioni, peraltro simili per tutte le banche, sono:

A) le sofferenze lorde evidenziate al 31.12.2014 sono 128,3 milioni: quanti di questi sono parte dei 272,3 milioni generati dal 2003 al 2013 ?

B) quante sono le sofferenze "andate a perdita", ovvero prestiti fatti e mai ripagati in alcun modo, di quei 272,3 milioni e quanti persi nella provincia da dove proviene Damiano e cioè Bologna ?

C) se la crisi morde pesantemente ovunque, perché le sofferenze in provincia di Bologna, che il direttore Damiano dovrebbe conoscere meglio di ogni altra, essendo proveniente dalla Carisbo, sono preponderanti rispetto alle altre province (Fe e Mo) in cui opera la nostra Cassa ?

D) vista l'analisi presentata dal 2003 al 2013, e dato che i **crediti dubbi totali al 31.12.2014** (comprendenti anche gli incagli) sono **ben 256,8 milioni**, quanti di questi andranno persi ?

E quanto incideranno sul **patrimonio della banca** che sempre al 31.12.2014 risulta di **199,1 milioni di euro?**

Attendiamo risposte, ben oltre i dati fino ad oggi ufficialmente strombazzanti e forniti ad una stampa quanto mai compiacente e tali da costituire elementi di propaganda anziché di informazione.

**"Roberto Tassinari RINGRAZIA
Marco MORSELLI per il sollecito e
conveniente recupero della propria
auto d'epoca, FIAT 1100 E anno 1950"**



AUTO DA DEMOLIRE ????

**RITIRIAMO FIN SOTTO CASA
LA TUA VECCHIA AUTO
CHIAMA AL NUMERO
392.9045633**



...E AVRAI LA DEMOLIZIONE GRATUITA!!!

eventuale trasporto euro 50,00 solo chiamando il 392.9045633;
Offerta valida per un tempo limitato, fino ad un raggio di 30 km
da Cento (Ferrara, Modena e Bologna comprese)

**DEMOLIAMO ANCHE AUTO CON FERMO
AMMINISTRATIVO INFO 051-903350**

MORSELLI

**L'UNICO SOCCORSO
STRADALE
CHE C'È A CENTO**

Tel. 334.1234566 - 24 Ore su 24!

CENTO (FE) Via Modena, 28/A - Uffici e Magazzino 051.903350
Fax 051.903572 - E-mail: morsellimarco@morselliautodemolizione.it
www.morselliautodemolizione.it

L'Europa propone e il PD dispone

“Rifiutarsi di pagare le tasse è uno dei metodi più rapidi per sconfiggere un governo”. (Ghandi)

Siamo ancora in Italia, si suppone. Sudditi e non Sovrani, come vorrebbe una costituzione che oramai è carta straccia. Cosa farne di questo testo che è costato lacrime e sangue ai nostri padri fondatori?

Abbiamo in sostituzione il Trattato di Maastricht. Che quasi nessuno conosce, ma poco importa. E' molto soggetto a manipolazioni e cambiamenti e si presta ad innumerevoli interpretazioni. Quel che resta dell'Italia non è un Governo eletto dagli italiani, tantomeno un paese a che detta le regole in casa propria ma una sorta di colonia serva di un continente: l'Europa. Non si può fare riferimento a questa geograficamente, se ne parla come fosse un'entità propria, dove escono le più assurde idee. Un avido buco nero sempre bisognoso di denaro da elargire a Banche e Germania, nazione finalmente felice di depredare l'Italia, un conto in sospeso dalla seconda guerra mondiale. Alla Germania i debiti vengono condonati o direttamente pagati con la nostra riserva aurea, con la complicità di Monti, vero genio del male, più che dalla finanza. L'Italia è sempre in rosso, qualsiasi intervento venga messo in atto. Si sprema al massimo dove si può, ovunque. Fino a rasentare il grottesco. Tutto in nome dell'Europa comanda, la Germania dice... Il PD dal canto suo esegue, con l'ausilio di un governo illegittimo, l'istituto Equitalia, banche (ricorderete bene l'operazione del banco di Siena, per esempio) e un mare di tasse. Quasi ogni giorno una nuova, tra la distrazione italiana, strategie del terrore e specchietti per le allodole. Fare un elenco di tutte le tasse introdotte dal governo, dal suo fantasmagorico insediamento è quasi matematicamente impossibile, tra l'elenco possiamo citare (per correttezza citiamo le tasse che ha introdotto e modificato, ma alcune non sono state create dal governo Renzi, reo solo di averle messe in atto o di averle aumentate, scusate se è poco):

- 1 - TASI
- 2 - Aumento tassa su rendite finanziarie
- 3 - Proroga rimborsi Irpef in busta paga
- 4 - Revisione degli estimi catastali
- 5 - Tassa di successione
- 6 - Patrimoniale
- 7 - Aumento tasse passaporto
- 8 - Aumento tassa fondi pensione
- 9 - Facoltà di aumentare la tassa di possesso autoveicoli
- 10 - Tassa sul climatizzatore, pellets ecc.
- 11 - Aumento dei tickets
- 12 - Prestazione diagnostiche a pagamento: TAC, RM (in discussione)

E queste sono quelle “visibili” parliamo ora delle tasse “nascoste”; aumenti sul cibo, benzina e sigarette. Abbigliamento, oro e preziosi. Tasse a parte, tra le opere spregevoli che dovrebbero essere contrarie alla linea di partito: la distruzione dell'articolo 18; tagli di fondi ai comuni, L'Italicum e ha inoltre bocciato la proposta di dimezzare gli stipendi ai parlamentari.

Opere in contrasto con la costituzione: la reintroduzione della pignorabilità della prima casa; tagli alle pensioni dei diversamente abili (in corso) e tassa sulla morte (in corso).

Tra le opere che dovrebbero essere meritorie, sono stati elargiti 80 euro in busta paga a lavoratori dipendenti con stipendi dai 1500 euro in poi (era assurdo pensare di agevolare chi percepisce stipendi bassi) poi prontamente recuperati con gli aumenti delle imposte. Non dimentichiamo i due euro per il grande privilegio di votare alle primarie.

Per non parlare poi del fatto che, la regione storica: L'Emilia Romagna appartenuta letteralmente al PD per decenni non ha stanziato aiuti significativi durante il sisma, anzi. Nelle zone rosse le bollette sono state triplicate, le banche hanno preteso pagamenti dei mutui per le case danneggiate, Equitalia ha preteso tasse sulle abitazioni e sulle fabbriche danneggiate o addirittura distrutte. Con buona pace del PD, partito popolare, partito democratico. Democratico in Europa e despota in Italia, stato dove vige una dittatura tributaria e bancaria.

Chi ha votato PD alzi la mano: Il PD boccia per l'ennesima volta la riforma della legge porcellum, il PD (e qualcuno se ne stupisce) si oppone alla proposta del Movimento 5 Stelle per l'abolizione di Equitalia. Davanti a certe realtà è dovere chiedersi a chi giovi continuare a votare un partito che più che di sinistra appare un sinistro movimento volto alla distruzione del paese Italia nel nome del Dio Europa, che a sua volta ci impone regole su ogni aspetto della nostra vita. Cosa mangiare: importare limoni dal Cile, olive dal Marocco, pomodori dalla Spagna e vietarne la produzione in Italia. Cibi sintetici, transgenici, cancerogeni ecc. Chi, a forza dobbiamo ospitare. Il partito democratico consente che ogni giorno migliaia di immigrati sbarchino nelle nostre coste nonostante il paese non abbia le risorse per provvedere a loro e L'unione europea sta a guardare senza decidere nemmeno di smistare questo traffico umano in altri paesi facenti parte dell'UE.

Con L'illusione di una vera integrazione, mentre purtroppo i poveri stranieri di vero trovano solamente l'indignazione di un popolo ostile, defraudato e spesso la morte in questi folli viaggi, tutti a nostre spese.

Se è la distruzione del paese che vogliamo non occorre altro che sostenere il PD, che favorisce questo disfattismo come una condanna consapevole volta alla distruzione dell'economia italiana.

Questo non vuole essere un messaggio inteso a screditare il Partito Democratico, ma un invito a prendere coscienza e a riappropriarci dell'esercizio della libertà di parola. Potrebbe essere un trattato di mille pagine, ma tralascio il resto a pieno titolo d'interpretazione. Gli italiani di questo hanno bisogno. Di rinnovare il pensiero critico personale. Non di ragionare con il cervello del partito.

Claudia Zuffi



Scarica il link di
CENTO per Cento su:
www.areacentese.com

CENTOTTICA

**PRIMA DI CAMBIARE STRADA GUARDACI BENE
NON SEMPRE I REGALI SONO AUTENTICI DONI**

Cento - Ferrara
Castelfranco Emilia
S. Vincenzo di Galliera - Affi (VR)

centottica@libero.it



Il trionfo del sincretismo

MONSIGNORE QUASI IMAM

Dalla comunità Cristiana alla Umma

Vengo ora a conoscenza del fatto che a Cento, qualche settimana fa, è stato inaugurato e aperto il nuovo Centro Culturale islamico (alias , Moschea.. e perché non dirlo apertamente?)....Niente da dire se non che tutto si svolge e si dipana secondo gli intendimenti supremi che ci sovrastano, ispirati al NUOVO concetto dell'affrettamento dei popoli, delle loro culture e religioni, a prescindere dai vincoli delle frontiere e delle nazioni, ormai considerati concetti da rottamazione.....

L'unico appunto che mi sono sentito di fare, immediatamente a notizia avuta , e che non riesco a non rendere pubblico, è sulla presenza alla detta cerimonia del nostro Monsignore Stefano Guizzardi, Parroco di san Biagio, la Chiesa madre della comunità cristiana di Cento.

Ma il nostro Parroco si sarà certamente voluto adeguare alla politica ormai imperante, avrà certamente voluto esprimere il suo compiacimento per una iniziativa promossa al raggiungimento dell'ideale della integrazione e della pacifica convivenza, e del reciproco arricchimento cultural-religioso che ci deriva ineluttabilmente dall'incontro e dalla fusione con tanta varietà di esperienze... ecc... ecc...ecc...

Ma il nostro reverendissimo Parroco ha immaginato il disagio, o, se vuole, il turbamento (per non dire altro) che tanti del suo gregge (o pochi, qui non interessa il numero, il numero non essendo mai una ragione...) hanno provato nel vederlo in compiaciuta compagnia con quelli che - legittimamente certo dal loro punto di vista - si confrontano frontalmente - facilitati dalla loro consistente presenza nel nostro territorio, in continuo infoltimento e in tutti modi favorita, e grazie alle iniziative che quel Centro rappresenta - con il nostro mondo di fede, quella fede che lui, il Nostro Monsignore è chiamato a rappresentare qui a Cento, per la sua funzione e il suo stato, e a promuovere e fare risplendere come luce sul moggio?

Come può, il Monsignore, compiacersi di una azione, di un Centro che questa azione supporta, indirizzata all'affermazione di una fede che è in contraddizione con la nostra, che dichiara la nostra fede una "apostasia" (Corano 2,6), e noi dei "rinnegati" della vera fede, perché respingiamo l' "antica incomparabile rivelazione" scesa su Abramo: "Ecco che a loro - i nazareni, cioè i cristiani - è stata mormorata la verità della quale erano garanti, e l' hanno rinnegata! Che la maledizione di Dio sia sui RINNEGATI" (Corano 2,75.77), quella verità e quella rivelazione che l' Autore del Corano ha voluto restituire alla sua integrità e alla sua incombente universale necessità? Una fede che toglie di mezzo Cristo come Dio Salvatore e ci riporta sotto il dominio della Legge di Mosè ("Essi, i cristiani, dicono di credere nella rivelazione che è scesa su di loro, ma ne rinnegano il fondamento che altro non è che la Legge di Mosè" (Corano 2,91)?

Come può il Nostro stare senza turbamento alcuno, ma compiacendosi, in-

sieme a chi di programma rinnega quel Cristo che lui è chiamato a predicare come unico e vero salvatore del mondo, dimenticando le parole inequivocabili del Nostro Signore quando dice, chiaro chiaro, senza giri diplomatici e toni dialoganti:

" Non avete letto ciò che è scritto: la pietra che i costruttori hanno scartata, è diventata testata d' angolo? Chiunque cadrà su quella pietra si sfracellerà e a chi cadrà addosso, lo stritolerà (Lc 20,17);

quelle stesse parole che l' Apostolo Pietro, fedele servitore di Cristo, non temette di proclamare in faccia al sinedrio degli assassini di Cristo:

"Questo Gesù è la pietra che, scartata da voi, costruttori, è diventata testata d'angolo";

significando con questa la unicità, l'esclusività di Cristo Salvatore:

"In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati".

Non immagina, il nostro Monsignore, che adeguandosi all'andazzo imperante del politicamente e religiosamente corretto, adagiandosi sull' onda del dialogo ad oltranza, per limitarcia all' ambito religioso, scalza i fondamenti stessi del suo e nostro credere, inducendo nel suo gregge il tarlo del relativismo religioso, per il quale ogni fede va bene, tutte le religioni portano a Dio, col risultato che a non andare bene è SOLAMENTE la nostra fede, e che se fedeli ad essa, a non andare a Dio siamo proprio noi, per reato di rigidità mentale e ristrettezza di cuore (cfr papa Francesco)?

Che a non essere più credibile è solamente il DIO del CREDO cattolico, mentre tutti gli altri Dio vanno benissimo, e vanno benissimo anche i senza-Dio (cfr. papa Francesco)???

Non si è accorto della controtestimonianza data? Che a stringere la mano a chi ti contraddice dai prova che non prendi sul serio quello che dici? Con sommo diletto dei suoi amici di cerimonia, che nella partecipazione alla loro festa del rappresentante n. 1 della comunità cristiana di Cento, hanno visto il successo della loro azione??? Dando loro modo di fare due feste in una??? Mi perdonerà il Monsignore nostro. Ma io sono testardo, come tutti i vecchi lo sono. Io sto con quello che ho imparato nei primi anni del mio catechismo, e più vado avanti nella vita, più mi accorgo della suprema saggezza degli insegnamenti avuti in quel principio.

E che avremmo evitato tanto scempio se ci fossimo mantenuti fedeli al monito di san Paolo:

"Quale intesa tra Cristo e Beliar, o quale collaborazione tra un fedele e un infedele(2 Cor6,15).

bbruno

SINCRETISMO

Il sincretismo consiste in una fusione tra dottrine e sistemi di pensiero originalmente non convergenti tra di loro. A livello religioso consiste nel fondere elementi di diverse esperienze religiose. Più che designare una sintesi, o conciliazione armoniosa e profonda, il sincretismo si riferisce a fenomeni di giustapposizione che, proprio per la loro superficialità e occasionalità storica non giungono a risultati durevoli e a sviluppi originali.

Il sincretismo religioso è tipico dei grandi momenti di transizione delle culture: di fronte all'influsso di diverse tendenze di pensiero, esso cerca di mischiare le diverse tendenze evitando così un vero discernimento.

NELLA VITA DELLA CHIESA, OGGI

Il Concilio Vaticano II indica il sincretismo come un rischio del dialogo ecumenico:

«Nella misura in cui lo permette la situazione religiosa, va promossa un'azione ecumenica tale che i cattolici, esclusa ogni forma di indifferentismo, di sincretismo e di sconsiderata concorrenza, attraverso una professione di fede - per quanto possibile comune - in Dio ed in Gesù Cristo di fronte ai non credenti, attraverso la cooperazione nel campo tecnico e sociale come in quello religioso e culturale, collaborino fraternamente con i fratelli separati, secondo le norme del decreto sull'ecumenismo. »

(Ad Gentes, 15)

Il sincretismo rappresenta una sfida, oggi, per la Chiesa, di fronte all'urgenza del dialogo interreligioso:

«Domani il grande problema non sarà più l'ateismo, ma una sincera e profonda coabitazione tra le religioni, e il modo in cui il cristianesimo dovrà mantenere la sua identità, senza scivolare nel sincretismo. »

(Cardinale Roger Etchegaray)

Un altro amico ci ha lasciato



GIORDANO GIROTTI

n. 14 giugno 1942

m. 6 agosto 2015

I CADUTI CENTESI NELLA 1^a GM

I Centesi caduti sono stati 345. Di seguito ed in ordine alfabetico, il primo elenco.

n.	Cognome	Nome	Paternità	nato il				
1	Accorsi	Pietro	Pompeo	21/09/1891	59 Fa			
2	Alberghini	Ariodante	Giuseppe	02/07/1889	11 Be			
3	Alberghini	Luigi	Gaetano	02/06/1887	203 F			
4	Alberghini	Vincenzo	Luigi	30/05/1891	21 Ba			
5	Alberghini	Virgilio	Antonio	05/04/1887	89 Fa			
6	Alberghini	Tomaso	Enea	18/09/1882	75 Co			
7	Alberghini	Vincenzo	Fortunato	21/06/1885	11 . S			
8	Alberghini	Vincenzo	Pietro	03/09/1892	34 Fa			
9	Alberghini	Alberto	Vittorio	24/09/1897	9 Bers			
10	Andreani	Aldo	Francesco	26/10/1885	27 Fa			
11	Angelini	Elio	Giovanni	11/07/1892	Torpe			
12	Ansaloni	Filippo	Agostino	08/08/1880	1026			
13	Ansaloni	Vito	Vincenzo	26/02/1898	2 Bat.			
14	Ardizzoni	Adolfo	Luigi	25/10/1897	24 Fa			
15	Ardizzoni	Luigi	Antonio	18/06/1896	20 Fa			
16	Ardizzoni	Luigi	Raffaele	14/07/1896	83 Fa			
17	Ardizzoni	Giuseppe	Antonio	09/04/1888	227 F			
18	Bagni	Angelo	Biagio	07/03/1889	21 Be			
19	Bagni	Luigi	Agostino	01/03/1885	20 Fa			
20	Bagni	Roberto	Enea	01/10/1894	29 Art			
21	Bagni	Giuseppe	Alcide	16/10/1886	155 F			
22	Bagni	Giuseppe	Ivo	06/08/1883	83 Ba			
23	Bagni	Fioravante	Enenio	25/10/1895	156 F			
24	Bagni	Giuseppe	Ambrogio	07/08/1878	38 Art			
25	Bagnoli	Luigi	Alessandro	07/11/1884	43 Fa			
26	Balboni	Attilio	Luigi	29/01/1889	7 Bers			
27	Balboni	Carlo	Giuseppe	27/03/1887	64 Fa			
28	Balboni	Ferdinando	Tomaso	17/05/1893	10 Fa			
29	Balboni	Ferdinando	Giuseppe	30/03/1890	27 Fa			
30	Balboni	Luigi	Antonio	26/06/1897	249 F			
31	Balboni	Romeo	Paolo	26/02/1884	253 M			
32	Balboni	Agostino	Cesare	27/10/1895	44 Fa			
33	Balboni	Aldo	Sebastiano	08/06/1900	9 Art.			
34	Balboni	Antonio	Sebastiano	15/06/1886	9 Parc			
35	Balboni	Augusto	Mattia	08/06/1887	27 Fa			
36	Balboni	Ferdinando	Alessandro	02/05/1894	1042			
37	Balboni	Paolo	Pietro	22/10/1880	36 Fanteria	10/06/1915	Modena	Malattia
38	Balboni	Augusto	Giovanni	24/08/1884	209 Fanteria	02/10/1918		Prigione
39	Balboni	Raffaele	Cesare	22/12/1886	57 Comp. Mitraglieri	08/06/1918		Prigione
40	Baldini	Ugo	Fortunato	11/09/1884	27 Fanteria	09/08/1916	Carso	Ferite
41	Banzi	Romano	Giacomo	12/06/1898	115 Fanteria	19/08/1917	Carso	Ferite
42	Baraldi	Giuseppe	Antonio	29/04/1888	13 Fanteria	06/11/1916	Carso	Ferite
43	Bartolai	Adolfo	Angelo	26/03/1895	72 Fanteria	16/08/1916	Osp. 063 da campo	Malattia
44	Baruffaldi	Natale	Giuseppe	28/06/1891	118 Fanteria	01/06/1917	Osp. 057 da campo	Ferite
45	Battaglia	Torquato	Mattia	03/07/1886	236 Fanteria	24/12/1918	Osp. 277 da campo	Malattia

... Segue nei prossimi numeri di **CENTOperCento**



SEMENZATO alimentari

FORNITURE DI PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI

Via Mazzini, 9 - 44042 CENTO (FE) - Tel. 051 903619 - Fax 051 6853287
e-mail: semenzatoalimentari@libero.it

OFFERTA DI LAVORO

Azienda operante nel settore alimentare seleziona personale (agente di commercio o procacciatore d'affari) per inserimento nella gestione vendita; si richiede massima serietà, intraprendenza, impegno, disponibilità e buona presenza.

Inviare curriculum vitae completo di autorizzazione al trattamento dei Vs/dati personali tramite mail a: semenzato.alimentari@libero.it o fax al 051/685.32.87; sarete successivamente contattati.

Via Nino Bixio, 12 - 44042 CENTO (FE) - **AMPIO PARCHEGGIO**
tel. 051 904583 r.a. - fax 051 904243 - e-mail gtcomis@gtcomis.it - www.gtcomis.it

ORARI DI APERTURA ••• DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: MATTINO 08.00 - 12.00 • POMERIGGIO 14.00 - 18.00



G.T. COMIS S.P.A.

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

**RISCALDAMENTO • CLIMATIZZAZIONE • TRATTAMENTO ACQUA
ARREDO BAGNO • ENERGIE RINNOVABILI**



Questa estate, quando avrai un **caldo cane...
ricordati di noi per il tuo impianto di climatizzazione**



**PROGETTAZIONE E VENDITA DI IMPIANTI DI
CONDIZIONAMENTO PER USO RESIDENZIALE
E COMMERCIALE DELLE MIGLIORI MARCHE**